

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 3 DEL 25 marzo 2025

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E CONTESTUALE INCARICO DI APPROTNNAMENTO DI DETTO PIANO, ALL'ING. FRANCESCO PARIS

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l'assistenza del Segretario Ing. Francesco Paris,

VISTO il decreto legislativo numero 207 del 4 maggio 2001 "riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";

VISTA la legge regionale numero 11 della 10 agosto 2016 "sistema integrato degli interventi dei servizi sociali della regione

VISTA la Legge Regionale del Lazio 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)";

VISTO il regolamento regionale 9 agosto 2019, numero 17 (disciplina dei procedimenti di trasformazioni delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione di estinzione delle IPAB) e, in particolare, l'articolo 15 *ter*;

VISTA la D. G. R. 419 del 18 luglio 2017 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 4 agosto 2015 concernente "vigilanza sull'attività delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza");

VISTO il decreto del Presidente della Regione, n. T000183 del 9 dicembre 2024 è stata nominata commissario straordinario delle IPAB Opera Pia Carezzi - Ospedale S. Croce, aventi sede in Grotte di Castro (VT), l'Avvocato Paola Di Vincenzo;

VISTO il decreto del Commissario straordinario, n. 2 del 20 marzo 2025, con il quale è stato nominato Segretario temporaneo dell'IPAB Opera Pia Carezzi, l'Ing. Francesco Paris, sino al dì dell'avvenuta fusione per incorporazione di quest'ultima nell'ASP Tuscia- Sabina;

PREMESSO che

Con legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" sono stati introdotti numerosi strumenti per la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti a porre in atto iniziative in materia.

A seguito dell'emanazione di tale legge sono stati poi adottati:

- Decreto legislativo 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- Il decreto legislativo n. 39 del 8 aprile 2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti provati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- Che la normativa in materia di contrasto alla corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione, si richiama, ai principi generali del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, nonché del codice penale italiano ;
- che la legge 190/2012 individua quale strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione dell’illegalità nella PA, la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel perseguimento delle funzioni istituzionali sull’utilizzo delle risorse;
- che l’art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 e ss.mm.ii. impone l’individuazione da parte dell’organo scrivente, del “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”
- preso atto che l’ultimo responsabile nominato, il segretario Paolo Garzi, da tempo non collabora più con l’Ente Opera Pia Carenzi;

PRESO ATTO che

è necessario ed inderogabile individuare un responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza per la redazione del relativo piano triennale sempre in considerazione della futura ed imminente fusione dell’IPAB Opera Pia Carenzi nella ASP Tuscia-Sabina;

negli enti locali tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell’Ente medesimo atteso che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi integrativa della competenza del Segretario;

nel caso dell’IPAB Opera Pia Carenzi, tale responsabile è dunque individuato nell’Ing. Francesco Paris, oltre che in quanto segretario, soprattutto perché figura qualificata per la copertura di detto ruolo;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall’Ing. Francesco Paris

CONSIDERATO che l’IPAB Opera Pia Carenzi, in conformità alla normativa vigente in materia di contrasto alla corruzione e di trasparenza, deve dotarsi del piano di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza;

il Commissario straordinario

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e formanti parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di nominare l'Ing. Francesco Paris, Segretario dell'IPAB Opera Pia Carezzi di Grotte di Castro, Responsabile del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano per la Trasparenza e Integrità per il triennio 2024-2026;
2. di dare mandato al Segretario:
 - di approntare con immediatezza detto piano triennale Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano per la Trasparenza e Integrità per il triennio 2024-2026, anche in considerazione dell'imminente fusione nell'ASP Tuscia- Sabina;
 - di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'ente specificatamente nella sezione dedicata alla Trasparenza;
 - di comunicare all'ANAC come per legge;
 - di trasmettere il presente atto alla Regione Lazio, Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficienza (Attività di vigilanza)

Il Commissario Straordinario

Paola Di Vincenzo

F.to digitalmente